

TESI MONDINO STEFANIA

Titolo: Studio sperimentale sulla regolazione del nervo vago in soggetti con ritardo mentale. Un approccio osteopatico alla psichiatria.

ABSTRACT

INTRODUZIONE Il progetto di tesi di fine studi di osteopatia che vengo a presentare ha lo scopo di indagare l'efficacia della stimolazione del sistema nervoso autonomo attraverso la regolazione del nervo vago su soggetti con ritardo mentale. Lo studio sperimentale si è sviluppato su un gruppo di 20 utenti, residenti nello stesso reparto, soggetti pertanto alla medesima tipologia di stimoli ambientali.

METODI Lo psichiatra del centro riabilitativo ha suddiviso i soggetti in due gruppi di 5 uomini e 5 donne ciascuno, omogenei per età, sesso, grado di ritardo mentale e storia clinica. Sono stati stilati due protocolli di trattamento, uno osteopatico ed uno placebo, per confrontare i risultati degli outcome. Come outcome primario è stata scelta la Heart Rate Variability, calcolata attraverso elettrocardiogramma digitale, eseguito nello stesso giorno, alla medesima fascia oraria, su tutti i pazienti inseriti nello studio ad inizio e alla fine dello studio, della durata complessiva di 3 mesi. Come outcome secondari sono state introdotte delle schede di registro episodi di aggressività, ore di veglia notturna, per le indagini a lungo termine, oltre ai parametri vitali rilevati ad inizio e fine trattamento, osteopatico o placebo, come raccolta dati a breve termine.

RISULTATI Lo studio è stato portato a termine da 16 utenti, 4 donne e 4 uomini per il gruppo osteopatia e 5 donne e 3 uomini per il gruppo placebo.

Lo studio sperimentale ha dimostrato che il protocollo osteopatico ha interagito con il sistema nervoso autonomo dei pazienti trattati, apportando cambiamenti fisiologici all'interno dell'organismo dei pazienti, soprattutto al muscolo diaframma e all'apparato cardiocircolatorio. Attraverso l'azione sul soma, si è inoltre intervenuti sulla psiche dei soggetti con ritardo mentale, modificando la risposta allo stato di sofferenza intrinseca di questi individui, che hanno manifestato tipologie di aggressività differenti da quelle stereotipate note.